

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana



ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
COMANDO DEL CORPO FORESTALE



SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

PROCEDURE OPERATIVE INTEGRATE PER IL CONCORSO DELLA
FLOTTA AEREA NELLA REPRESSIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI
CAMPAGNA A.I.B. ANNO 2013



ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

GENERALITÀ

In assolvimento a quanto disposto dall'art. 34 ter della legge regionale 6 aprile 1996, n° 16, di cui alle successive modificazioni ed integrazioni, introdotte dalla legge regionale 14 aprile 2006, n. 14, il Servizio 4 Antincendio Boschivo (S.A.B.) del Corpo Forestale della Regione Siciliana, garantisce e coordina sull'intero territorio regionale le attività aeree di ricognizione, sorveglianza, avvistamento, allarme e spegnimento, degli incendi boschivi, avvalendosi della flotta aerea del Corpo Forestale della regione Siciliana nonché della flotta aerea dello Stato attraverso il Centro Operativo Aereo Unificato (C.O.A.U.).

Con la presente vengono diramate le linee guida da seguire nella lotta attiva agli incendi boschivi e di vegetazione e nell'azione di concorso della flotta aerea nella repressione degli incendi boschivi, in armonia con le procedure contemplate dal nuovo piano antincendio, già apprezzato dalla Giunta di Governo con deliberazione n.242 del 13/07/2012 ed attualmente in fase di definitiva approvazione nonché con le procedure emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE – Ufficio IV Gestione delle Emergenze, dettanti le "Disposizioni e Procedure edizione 2013 " che disciplinano il concorso della flotta aerea dello Stato nella lotta attiva agli incendi boschivi.

Per le finalità di che trattasi, il S.A.B. si avvale del **Centro Operativo Regionale** (C.O.R.), il quale disimpegna la funzione d'interfaccia con il Dipartimento della Protezione Civile - C.O.A.U., armonizzando il flusso di notizie trasmesse dai Centri Operativi Provinciali (CC.OO.PP.), mediante la "RICHIESTA INTERVENTO AEREO" (R.I.A.).

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE – Ufficio IV Gestione delle Emergenze, ha pubblicato le " Disposizioni e Procedure ed. 2013 " che disciplinano il concorso della flotta aerea dello Stato nel caso di incendi boschivi".

Pertanto per quanto attiene l'impiego della flotta aerea dello Stato, si rimanda al sito Istituzionale: http://www.protezionecivile.gov.it/resources/cms/documents/Direttiva_Procedure_AIB_2013.pdf

Si puntualizza, che le procedure predisposte dal Dipartimento della Protezione Civile (D.P.C.) confermano, come per la passata stagione, la linea di responsabilità demandata agli organi regionali (Centro Operativo Regionale) a quelli statali (Centro Operativo Aereo Unificato) e agli enti e società che gestiscono i velivoli, nonché del Direttore delle operazioni di spegnimento (D.O.S. - C.F.R.S.) e/o del responsabile delle operazioni di spegnimento (R.O.S. - C.N.VV.F.)

Per tutto quanto sopra esposto, tenuto conto delle "Disposizioni e Procedure ed. 2013" del Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Gestione delle Emergenze – nonché delle pregresse disposizioni A.I.B., già emanate in passato da questo Servizio 4 Antincendio Boschivo, con il presente documento vengono emanate le procedure da adottare, nella corrente campagna A.I.B. 2013, per la richiesta e la gestione degli interventi aerei.

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

MODALITÀ DI INTERVENTO

La richiesta di intervento aereo (**R.I.A.**) sarà formulata, dal Direttore delle Operazioni di Spegnimento (**D.O.S.**), cui compete la gestione delle operazioni di spegnimento, direttamente al Centro Operativo Provinciale (**C.O.P.**), precisando che tale richiesta andrà formulata soltanto quando lo stesso, **presente sul luogo dell'incendio, valutate le condizioni generali dello stesso e della sua possibile evoluzione**, ritenga di non poterlo efficacemente contrastare con i mezzi di terra a sua disposizione.

E' opportuno sottolineare che il D.O.S., prima di procedere alla formulazione della R.I.A. al C.O.P., proceda ad una attenta valutazione, in tempi ragionevolmente brevi, della situazione di fatto complessiva, dei possibili sviluppi nonché della struttura A.I.B. di cui dispone (uomini e mezzi), ciò al fine di evitare inutili dissipazioni di risorse e consentire, altresì, una più organica gestione dei mezzi aerei disponibili sull'intero territorio regionale.

La precitata R.I.A. dovrà necessariamente essere completa in tutti i suoi campi in quanto questi costituiscono parametri ed informazioni indispensabili per una celere ed obiettiva analisi e valutazione della situazione di fatto, consentendo l'ottimizzazione della gestione e del coordinamento dell'intervento aereo nella sua interezza.

Si rappresenta, altresì, che il COAU non autorizzerà gli interventi di concorso aereo se le R.I.A. non saranno compilate correttamente e completate con tutte le informazioni richieste.

Come indicato nelle procedure operative redatte dal D.P.C. (Nazionale), la condizione fondamentale, affinché un mezzo aereo possa operare sul fuoco, è il contatto radio con il D.O.S. poiché, questo consente di garantire la sicurezza in volo ed un rapido e preciso coordinamento dell'intervento aereo sull'incendio.

Sarà, altresì, possibile autorizzare lo sgancio e/o ulteriori comunicazioni con il velivolo tramite altri canali, tale possibilità, potrà essere adottata quale soluzione estrema per potere comunque consentire l'impiego del velivolo assegnato.

Considerata, pertanto, l'importanza che rivestono le comunicazioni radio con i velivoli impiegati nell'attività antincendio, si sottolinea che eventuali deficienze e/o problematiche legate alle comunicazioni Terra-Bordo-Terra (T.B.T.) dovranno essere tempestivamente segnalate al Nucleo Tlc. del Servizio 4 Antincendio Boschivo - Palermo -.

Il C.O.P., ricevuta la richiesta di intervento aereo, la vaglierà e l'autorizzerà, trasmettendola al C.O.R., il quale si attiverà per assegnare all'incendio i mezzi aerei eventualmente disponibili.

E' opportuno che il C.O.P. preannunci telefonicamente l'invio della R.I.A., chiarendo il tipo di velivolo occorrente, onde consentire al C.O.R. di operare in condizioni di preallarme.

A tale scopo il C.O.P. utilizzerà la scheda di richiesta di intervento aereo, MOD B/COP specificando se sull'incendio occorre impiegare ritardante, secondo i format inseriti nelle passate campagne A.I.B.

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

La scheda (Mod. B/COP), dovrà essere compilata, secondo le istruzioni di cui all'annesso 1 all'allegato "A" delle procedure operative del Dipartimento di Protezione Civile, in ogni sua parte, in **stampatello ed in modo chiaro e leggibile**, con l'indicazione del nominativo e la firma del personale responsabile del C.O.P. che la inoltra, riportando le informazioni fornite dal D.O.S., **che necessariamente dovrà essere presente sul posto per fornire dati completi, reali ed attendibili.**

Si evidenzia che il C.O.R. non potrà dare seguito a quelle R.I.A. che risulteranno in qualche modo incomplete e/o illeggibili, pertanto, al fine di evitare ritardi e/o lungaggini nelle procedure di attivazione del concorso della flotta aerea, si invita il personale tutto a porre particolare attenzione al riguardo.

Così come per la passata campagna A.I.B. 2012, sugli aeromobili ad ala fissa e ad ala rotante della flotta aerea dello Stato (Canadair CL-415 – Erikson S-64) può essere imbarcata la sostanza ritardante.

In ordine al corretto impiego delle sostanze ritardanti ed estinguenti antincendio, si può continuare a fare riferimento alle informazioni contenute nel materiale divulgativo informatico a suo tempo inoltrato a mezzo posta elettronica, a tutti i Centri Operativi provinciali come anche a tutti gli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste.

Al riguardo pare opportuno far rilevare che laddove concorrano particolari fattori orografici, di copertura vegetale, di intensità e direzione del vento, la cui concomitanza determina o possa determinare potenziale rischio ad aree antropizzate nonché ai soprassuoli boscati, l'impiego della miscela ritardante consente certamente un miglior controllo e contenimento dell'avanzamento del fronte fuoco, agevolando di conseguenza, le operazioni di spegnimento.

Tale sostanza potrà essere impiegata soltanto quando esplicitamente richiesto nella scheda MOD. B/COP ed in ogni caso il ritardante imbarcato a bordo dovrà essere utilizzato dall'equipaggio prima della conclusione della missione di spegnimento.

Pur non di meno, sembra opportuno far rilevare che l'impiego di dette sostanze va opportunamente ponderato, evitando l'utilizzo delle stesse la dove insistono contesti ambientali di particolare pregio, colture agrarie prossime al raccolto, aree turistiche antropizzate etc.

Da ultimo, si sottolinea l'importanza di segnare nella precitata R.I.A., alla voce "note", la presenza di eventuali parametri di priorità definiti nell'allegato "F" delle procedure operative del Dipartimento della Protezione Civile - Anno 2013 -, poiché le assegnazioni di velivoli ed eventuali dirottamenti saranno valutate e decise in funzione di quanto prima evidenziato, principalmente dal C.O.A.U. ma anche dal C.O.R. Sicilia.

Il C.O.R. Sicilia assume il controllo operativo delle forze aeree preposte alla salvaguardia del patrimonio boschivo dagli incendi e coordina gli interventi, ricevendo e vagliando le informazioni riportate dai rispettivi C.O.P. nonché dal D.O.S.

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

Da quanto sopra, emerge chiaramente che risulta indispensabile stabilire un continuo e preciso flusso di notizie tra gli organi che concorrono alle operazioni di spegnimento a terra ed i mezzi aerei.

Qualora il C.O.R. o il C.O.P. dovessero registrare difficoltà nei collegamenti radio con il D.O.S., dovranno contattare telefonicamente il personale in zona e ciò al fine di acquisire i dati aggiornati sullo stato dei luoghi e sull'evolversi dell'evento.

Una volta inoltrata la richiesta del mezzo aereo, il flusso di notizie deve riguardare:

- Aggiornamento in tempi reali sugli sviluppi dell'incendio in relazione agli stati di avanzamento:
 - a) **In corso** (incendio attivo e nello stato precedentemente comunicato);
 - b) **Sotto Controllo** (Incendio attivo ma affrontabile con i mezzi Regionali disponibili);
 - c) **In Bonifica** (Incendio attivo ma con un perimetro consolidato ed in sicurezza);
 - d) **Spento** (Incendio estinto, area senza presenza di fiamma).
- Ora di ingresso e di uscita del mezzo aereo in zona di operazioni;
- Necessità di altri mezzi;
- Aggiornamento periodico delle condizioni dell'incendio relativamente alla presenza di condizioni di pericolo, alla sua estensione, alle condizioni meteo, condizioni orografiche, personale e mezzi presenti;
- Comunicazione di eventuali problemi insorti durante le operazioni di spegnimento per l'impiego degli aeromobili;
- Qualsiasi ulteriore notizia che si ritiene utile ad agevolare le operazioni di spegnimento;
- Numero di lanci effettuati ed orario di rientro del mezzo.

Nel caso in cui il mezzo assegnato debba allontanarsi dalla zona delle operazioni o interrompere le attività di spegnimento per qualunque ragione tecnica, qualora si ritenga necessario il suo rientro, andrà fatta ugualmente comunicazione al C.O.R. affinché questi possa assicurarne il coordinamento operativo sull'intero territorio regionale ed avere sempre un quadro generale aggiornato.

Poiché l'impiego degli aeromobili (nazionali e regionali), nell'ambito della lotta agli incendi boschivi, è da intendersi come **concorso**, è assolutamente necessario ottimizzare l'organizzazione e la gestione di uomini e mezzi A.I.B. a disposizione e ciò al fine di consentire una più razionale utilizzazione degli aeromobili nella repressione degli incendi.

È, altresì, necessario che incendi già segnalati come spenti, vengano accuratamente e completamente bonificati onde evitare possibili immediate riprese.

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

A causa del notevole ridimensionamento della flotta dello Stato, gli aeromobili ad ala fissa Canadair CL-415 non potranno essere impiegati per effettuare bonifica delle aree percorse dagli incendi, pertanto le operazioni finali di spegnimento saranno portate a termine prioritariamente con le squadre di terra e, se del caso ed in via del tutto eccezionale, con la flotta aerea regionale.

Qualora con l'approssimarsi dell'oscurità, un incendio rimanga attivo o insorga nelle ore notturne, il C.O.P. informerà immediatamente e comunque senza ritardo il C.O.R. Sicilia affinché questi possa provvedere ad attivare le procedure per invio mezzi aerei sin dalle prime luci del giorno; è ovvio che ciò comunque presuppone l'inoltro di una nuova R.I.A. da parte del D.O.S. con dati aggiornati.

Il C.O.P. rimane l'ufficio provinciale di riferimento per l'inoltro della richiesta di intervento aereo, anche quando la stessa viene avanzata, a mezzo fax, dai Comandi Vigili del Fuoco, dai Sindaci e/o dalle Prefetture competenti.

In tal caso, il C.O.P. darà corso agli accertamenti di rito tramite il personale del Distaccamento Forestale competente, il quale valuterà la necessità e l'opportunità dell'intervento del mezzo aereo ed eventualmente provvederà a richiederlo secondo le disposizioni vigenti.

E' opportuno ricordare che l'evoluzione della normativa riguardante gli incendi di vegetazione ha esteso gli interventi di prevenzione e lotta agli incendi anche in areali non prettamente boscati (Incendi di interfaccia), pertanto attesa la complessità e la delicatezza della materia nonché i compiti demandati al Corpo Forestale, occorre usare una certa accortezza nella valutazione dei vari scenari, tenendo in particolare considerazione che la massima attenzione va posta nella salvaguardia dell'incolumità pubblica e, successivamente, del patrimonio boschivo, soprattutto se ricadente in aree protette e di particolare pregio ambientale potenzialmente minacciate dal fuoco.

Da ciò va evidenziato che per gli incendi non boschivi e/o d'interfaccia, di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, andranno seguite, altresì, le "Linee Guida per la lotta agli incendi di interfaccia in Sicilia - Campagna 2013", allegate alle presenti procedure operative.

LIMITI DI SORVOLO DELLE AREE INTERESSATE DALL'INCENDIO

Come previsto e prescritto dalla normativa riguardante la sicurezza della navigazione aerea, eventuali altri mezzi aerei, impiegati da enti o da privati nella lotta agli incendi, al momento dell'intervento, devono essere preventivamente autorizzati dal C.O.R., che rimane l'organismo deputato a coordinare i mezzi aerei impiegati per l'attività antincendio in ambito regionale.

All'uopo, eventuali altri aeromobili presenti in zona saranno coordinati dal D.O.S., che assicurerà il contatto radio T.B.T. con i mezzi in argomento.

I Rpartimenti Forestali sono invitati ad informare, tempestivamente, il Servizio 4 Antincendio Boschivo su chi, nella provincia di competenza, potrebbe assumere siffatta iniziativa, precisando al riguardo, che per disposizione dell'Autorità Aeronautica non è consentito l'utilizzo degli spazi aerei occupati dai mezzi antincendio.

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

Pertanto, l'eventuale impiego di questi ultimi deve seguire specifiche procedure che consentano al C.O.A.U. (tramite il C.O.R. Sicilia) di avere la puntuale conoscenza della movimentazione dei mezzi aerei in zona di operazione.

COMUNICAZIONI TERRA-BORDO-TERRA (T.B.T.)

Particolare attenzione si dovrà prestare al contatto radio con l'aeromobile.

Si puntualizza che, durante le operazioni di spegnimento a cui partecipano più velivoli, le comunicazioni T.B.T., dovranno essere veicolate, a cura del D.O.S., su di un unico canale radio in modo tale che tutti gli aeromobili A.I.B. possano ascoltare i messaggi effettuati.

Dovranno, pertanto essere utilizzate le seguenti frequenze VHF/AM:

- ❖ 122.150 Mhz e 122.350 Mhz (Principale);
- ❖ 128.500 Mhz (Alternativa);
- ❖ 141.100 e 142.500 (Militare – Secondaria);
- ❖ 156.800 Mhz in FM (Canale 16 nautico – Capitaneria di porto).

Quando non sia possibile stabilire il collegamento radio T.B.T. con i velivoli, il D.O.S. dovrà tempestivamente informare il C.O.R. tramite il C.O.P., ovvero contattando direttamente il C.O.R., a mezzo telefono cellulare di servizio.

Si rappresenta che risulta di fondamentale importanza utilizzare l'ideale terminologia nei contatti radio T.B.T., che deve essere necessariamente breve, chiara e precisa in modo tale da non impegnare eccessivamente le frequenze radio e gestire efficacemente l'intervento aereo.

Oltre a raccomandare l'utilizzo dell'alfabeto ICAO, di seguito si mettono a disposizione delle indicazioni per rendere maggiormente efficaci le comunicazioni:

- usare la fraseologia standard;
- effettuare comunicazioni sintetiche;
- impiegare la frequenza solo per comunicazioni di sicurezza ed operative;
- dare indicazioni usando riferimenti evidenti a terra (cave, strade, grandi edifici, capannoni, elettrodotti, antenne, campi eolici, ecc.);
- utilizzare riferimenti geografici rispetto ai riferimenti a terra (nord, sud, est, ovest, ecc.);
- usare i lanci precedenti come riferimento;
- evitare, se non indispensabile, di usare riferimenti geografici locali (paesi, frazioni, località, ecc.);
- evitare comunicazioni con l'aeromobile nei 30 secondi precedenti il lancio (il pilota si trova in una fase critica del volo!);
- assumere autorità nella gestione delle operazioni (il D.O.S. DEVE essere l'unico a dare agli aeromobili disposizioni, informazioni e indicazioni);
- avere una postazione strategica idonea a:
 - a) ricevere sempre tutte le comunicazioni dei mezzi aerei impiegati;

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

- b) fornire con sufficiente anticipo le indicazioni di lancio;
 - c) gestire tutti i mezzi assegnati;
 - d) avere una visuale tale da verificare l'efficacia dei lanci;
- segnalare tempestivamente la presenza di **"traffico operante"** (altri aeromobili in attività antincendio);
 - segnalare la presenza di personale operante in zona (localizzazione esatta);
 - fornire informazioni sulla zona al momento del lancio (zona di lancio libera ovvero occupata da traffico operante, altro aeromobile o da personale a terra);
 - segnalare ostacoli a terra (elettrodotti, antenne, tralicci, funivie, fili a sbalzo, campi eolici, ecc.);
 - avvertire della presenza di linee elettriche attive/disattivate/in disattivazione;
 - comunicare il disimpegno della zona di lancio (zona di lancio libera da altri aeromobili);
 - indicare la zona prioritaria d'intervento;
 - richiedere, se necessario, una ricognizione aerea della zona, per una visuale d'insieme dell'incendio.

SIGLE RADIO IDENTIFICATIVE

E' indispensabile che il D.O.S. adotti, nei contatti radio T.B.T. con gli aeromobili, una sigla radio identificativa.

Come per gli anni passati si dovrà utilizzare la sigla radio assegnata al Comando Distaccamento Forestale entro la cui giurisdizione si svolgono le operazioni di spegnimento.

A tal fine, si allega in copia l'elenco delle sigle radio identificative assegnate ai Distaccamenti Forestali e che sono state comunicate al C.O.A.U. affinché ne vengano a conoscenza gli equipaggi dei velivoli.

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

DISATTIVAZIONE ELETTRODOTTI

In caso di presenza di elettrodotti attivi, ubicati a distanza inferiore ai 500 metri dal fronte del fuoco, **gli aeromobili non possono intervenire**, poiché si determinerebbero condizioni di rischio di elettrocuzione sul personale a terra.

Pertanto, nell'avanzare la richiesta di intervento aereo al C.O.P., il D.O.S. valuterà tale eventualità anche prossima e la segnalerà fornendo le necessarie informazioni per una corretta e celere individuazione dell'elettrodotto di cui si rende necessaria la disattivazione.

Giova ricordare che per una identificazione immediata della linea elettrica interessata, i parametri da segnalare obbligatoriamente al C.O.P. da parte del D.O.S. in zona, riguardano:

- la forma del sostegno indicata secondo l'opuscolo fornito nelle passate stagioni da TERNA S.p.A. (si allega in copia);
- il numero degli isolatori per catena;
- ove possibile, i numeri identificativi leggibili sulla targhetta posta alla base dei tralicci.

E', altresì, di rilevante importanza segnalare il nominativo ed il recapito telefonico del personale del Corpo Forestale operante sull'incendio per consentire gli eventuali necessari contatti con il personale TERNA o ENEL chiamato ad intervenire.

Comunque, nel caso in cui dovesse essere necessario richiedere il distacco di un elettrodotto successivamente all'inoltro della R.I.A., il D.O.S. informerà tempestivamente e prioritariamente il pilota del velivolo e subito dopo il C.O.R. Sicilia, tramite il C.O.P., affinché possano avviarsi le necessarie procedure di disattivazione.

Il C.O.R. Sicilia, venuto a conoscenza della presenza di un elettrodotto in loco di cui si renda necessaria la disattivazione ed in possesso, per mezzo della R.I.A, delle necessarie informazioni, provvederà ad inoltrare il fax di richiesta disattivazione a TERNA S.p.A, che disporrà in ordine agli adempimenti consequenziali con le modalità previste nella già citata "*Prassi operativa per il distacco degli elettrodotti*" alla quale dovranno scrupolosamente attenersi tutti gli operatori coinvolti nella presente attività.

L'Ente gestore degli elettrodotti ad alta tensione ha informato che per la disattivazione di alcune linee di importanza strategica, dovrà richiedere preventivamente autorizzazione alla Prefettura competente, pertanto esiste la reale possibilità che qualche richiesta di disattivazione possa non essere accolta.

In questo caso il C.O.R. che ne ha avuto notizia informerà in prima istanza il C.O.P., affinché ne venga a conoscenza il D.O.S. perché ne informi immediatamente l'equipaggio dell'aeromobile e l'eventuale personale A.I.B. Operante; il C.O.R. provvederà , altresì, ad informare il C.O.A.U.

Il D.O.S. che non abbia notizia certa dell'avvenuta disattivazione degli elettrodotti interessati dall'incendio, potrà autorizzare i lanci del velivolo solo a debita distanza dagli stessi (mt 500 in linea parallela), tanto in conformità a quanto disposto dal documento "Disposizioni e Procedure 2013" del D.P.C. - Ufficio Gestione delle Emergenze.

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

In ogni caso, il D.O.S., stabilito il contatto radio T.B.T. con l'aeromobile A.I.B. impiegato, informerà immediatamente l'equipaggio sulla condizione degli elettrodotti presenti in zona incendio e nel caso in cui ciò non sia possibile, informerà con qualunque mezzo il C.O.R. Sicilia ed il C.O.P.

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico dei velivoli di stato nei bacini idrici interni, il Dipartimento di Protezione Civile ha già provveduto all'individuazione degli stessi, distinguendoli per categoria e dettando le relative prescrizioni d'uso.

Come per lo scorso anno, questo ufficio si è già attivato per richiedere, agli Enti gestori dei suddetti bacini, gli eventuali ostacoli e/o restrizioni presenti; sopravvenute variazioni ai parametri comunicati saranno tempestivamente riferite al C.O.A.U.

Nonostante la responsabilità ultima del prelievo di acqua sia del capo equipaggio del velivolo, appare comunque opportuno che i Servizi Ispettorati Ripartimentali delle Foreste ed i Distaccamenti Forestali in indirizzo assumano e forniscano al C.O.R. notizie utili riguardanti le possibili fonti di approvvigionamento idrico in generale (coordinate GPS) ed in particolare che contattino preventivamente i proprietari di tutti i punti d'acqua ritenuti utili ed idonei sotto tutti gli aspetti.

Tale attività favorirebbe una maggiore e migliore operatività dei mezzi aerei impiegati oltre a garantire l'osservanza dei reciproci obblighi di legge e limitare controversie e risarcimenti di danni scaturenti dalla precitata attività di rifornimento, in ultimo e sicuramente più importante, limiterebbe considerevolmente i rischi di incidenti.

Si ritiene utile rammentare che il D.O.S. al momento del singolo evento, non può che prendere atto della disponibilità o meno di idonee fonti di approvvigionamento idrico in prossimità dell'incendio.

Lo stesso in ogni occasione deve ipotizzare tutte le possibili soluzioni che razionalizzino i rifornimenti idrici, a tal fine il ricorso a vasche mobili ed a catene d'acqua realizzate anche con l'ausilio di autobotti stradali di notevole capacità, non deve ritenersi una condizione operativa eccezionale bensì una normale e consueta procedura per razionalizzare l'impiego delle risorse disponibili, per consentire all'aeromobile ad ala rotante, di ridurre i tempi per l'approvvigionamento idrico.

Per il rifornimento d'acqua in mare dei velivoli di stato, saranno i piloti e/o il C.O.A.U. a curare le relative necessarie procedure, mentre per quanto riguarda gli elicotteri regionali, nel caso in cui si manifesti questa necessità, il D.O.S. informerà il C.O.P. che si attiverà per contattare ed informare la Centrale Operativa della Capitaneria di Porto interessata, notiziando comunque il C.O.R. Sicilia.

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

SCHIERAMENTO FLOTTA AEREA DELLO STATO:

Per la campagna A.I.B. estiva 2013, lo schieramento della flotta di Stato sul territorio della Regione Siciliana, prevista dal C.O.A.U., è di seguito brevemente evidenziato:

- N° 2 Canadair CL-415 aeroporto Vincenzo Florio – Trapani Birgi

SCHIERAMENTO FLOTTA AEREA DELLA REGIONE:

Per la campagna A.I.B. estiva 2013, lo schieramento della flotta Regionale risulta composta come esplicitato nella tabella che segue:

SIGLA RADIO	DISLOCAZIONE	MODELLO MARCA	EQUIPAGGIAMENTO TIPO BENNA
SIERRA 1	Bocadifalco - Palermo	EC135T2-I-LSAN	2 Bamby Lt 1.000 + Galleggianti
SIERRA 2	Sciarone - Randazzo (CT)	AS350 B3	2 Bamby Lt 1.000
SIERRA 3	Santantoniccchio - Salemi (tp)	AS350 B3	2 Bamby Lt 1.000 + Galleggianti
SIERRA 4	Mandarini - Petralia s. (PA)	AS350 B3	Semirigida + bamby Lt 1.000
SIERRA 5	Zerbetto - S.Fratello (ME)	AS350 B3	2 Bamby Lt 1.000 + Galleggianti
SIERRA 6	Piazza Armerina (EN)	AS350 B3	2 Bamby Lt 1.000
SIERRA 7	Contessa - Buccheri (SR)	AS350 B3	Semirigida + bamby Lt 1.000
SIERRA 8	Bocadifalco - Palermo	AS350 B3	Ventrare + bamby Lt 1.000
SIERRA 9	Sciarone - Randazzo (CT)	AS350 B3	Ventrare + bamby Lt 1.000 + Galleggianti

TIPOLOGIA DELLE MISSIONI

Il Comando del Corpo Forestale - attraverso il Servizio 4 Antincendio Boschivo - Palermo - mette a disposizione, per il concorso aereo nella repressione degli incendi boschivi, i mezzi aerei ad ala rotante del Servizio elicotteristico regionale.

Per le finalità in argomento il C.O.R. Sicilia può impiegare detti mezzi in varie tipologie d'intervento che di seguito sono brevemente esplicitate:

- 1) **COMPITI ISTITUZIONALI:** consiste prioritariamente nell'attuazione di una serie di misure volte alla salvaguardia del patrimonio boschivo e dell'ambiente naturale, quale bene insostituibile per la qualità della vita, con il perseguimento del contrasto di reati ambientali aventi connessione sia con gli incendi boschivi e di vegetazione nonché con le attività istituzionali del Corpo Forestale.

Tale attività è di assoluta pertinenza del personale del Corpo Forestale che riveste le qualifiche speciali di P.G. e di P.S.

E' di tutta evidenza, pertanto, che nelle missioni di volo, l'equipaggio dell'aeromobile, dovrà essere obbligatoriamente affiancato da personale in possesso delle qualifiche sopra descritte, che ha manifestato la propria disponibilità a partecipare a tale attività aerea.

I velivoli possono essere, altresì, impiegati per tutte quelle attività previste al punto "1.1 *Attività svolte nell'ambito dell'appalto*" di cui alle già citate - Procedure Operative - "Disposizioni generali per l'attività concorso aereo nella campagna antincendio 2013".

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

Le richieste di attivazione saranno indirizzate al Dirigente Generale del Comando del Corpo Forestale, per il tramite del Servizio 4 Antincendio boschivo, fatte salve le attività e le funzioni tecnico-operative del predetto Servizio, che verranno autorizzate direttamente dal Dirigente preposto.

Le istanze dovranno essere redatte a firma del Dirigente preposto all'Articolazione, avente competenza territoriale su base Provinciale e corredate degli essenziali dati utili alla pianificazione e programmazione del volo e compatibilmente con le disposizioni di cui alle - Procedure Operative - "Disposizioni generali per l'attività concorso aereo nella campagna antincendio 2013".

Il S.A.B., valuterà di volta in volta le priorità operative, trasmettendo la richiesta al Dirigente Generale del Comando del Corpo Forestale per il necessario visto.

Giova evidenziare che l'attività di volo programmata e già autorizzata, potrà subire modifiche ove subentrino richieste d'intervento aereo in concorso alla lotta contro gli incendi boschivi che risultano sempre prioritarie e/o urgenti ed indifferibili per sopravvenute esigenze tecniche del Servizio 4 Antincendio Boschivo - Palermo -.

Il S.A.B., ricevuta l'autorizzazione da parte del Dirigente Generale del Comando del Corpo Forestale, emetterà l'ordine di decollo dell'aeromobile.

- 2) **RICOGNIZIONE:** Viene attivata con apposita programmazione definita dal competente Servizio 4 Antincendio Boschivo. Consiste essenzialmente nel rilevare la presenza di fuochi controllati o liberi che possano causare potenziale rischio per le aree boscate, ovvero nell'individuare l'incendio boschivo già in atto e/o fatti criminosi.

Le ricognizioni prevedono l'impiego di un velivolo configurato A.I.B. (ricognizione armata). Tale attività consente la pronta individuazione di potenziali punti di innesco e l'immediata repressione degli stessi. L'equipaggio dell'aeromobile dovrà essere obbligatoriamente affiancato da personale di ruolo del Corpo Forestale che riveste le funzioni speciali di P.G. e di P.S.

Il personale C.F.R.S. in missione di ricognizione è obbligato ad avere al seguito l'apparato radio VHF/AM per garantire l'eventuale comunicazione T-B-T.

Qualora, durante l'attività di ricognizione, venisse avvistato un focolaio di incendio, il personale del Corpo Forestale a bordo dell'aeromobile, informerà tempestivamente via radio il C.O.R. Sicilia, fornendo gli elementi necessari ad individuarne la posizione.

L'aeromobile in ricognizione interverrà per le operazioni di spegnimento secondo le procedure previste.

Il C.O.R. Sicilia si raccorderà con il C.O.P. per le procedure consequenziali del caso.

Alla pianificazione e programmazione dell'attività di ricognizione, provvederà il S.A.B. - Palermo -, di concerto con i Servizi Ispettorati Ripartimentali delle Foreste, competenti per giurisdizione.

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

- 3) **ESTINZIONE:** Costituisce la parte preminente dell'attività di concorso aereo nello spegnimento degli incendi boschivi e di vegetazione viene effettuata tramite aeromobili, attrezzati per il trasporto e lo sgancio di acqua e/o estinguente che opera sul fronte degli incendi, fino alla sua completa estinzione. Brevi ricognizioni, in via del tutto eccezionale e su scenari di incendi di vaste proporzioni, ove è ipotizzabile il rischio di vite umane, possono essere effettuate, su espressa responsabilità del D.O.S. e previa comunicazione e relativa autorizzazione rilasciata al competente C.O.R. Sicilia.
- 4) **BONIFICA:** E' l'attività con la quale viene assicurata la completa estinzione di un incendio, con la bonifica si procede, altresì, allo spegnimento di piccoli focolai ubicati in zone difficilmente accessibili da terra, che potrebbero costituire pericolo per un'eventuale ripresa dell'incendio. **Si ribadisce che le operazioni finali di spegnimento dovranno essere portate a termine prioritariamente con le squadre di terra e, se del caso ed in via del tutto eccezionale, con la flotta aerea regionale.**

L'utilizzo degli aeromobili del Servizio elicotteristico regionale per tale finalità dovrà essere richiesto, al C.O.P. di competenza, espressamente dal D.O.S., previa attenta valutazione circa l'impossibilità di intervento da terra nonché dell'eventuale presenza di un forte rischio di ripresa dell'incendio. Il C.O.P. provvederà ad inoltrare la specifica richiesta al C.O.R., che dopo avere effettuato le proprie valutazioni provvederà ad evadere richiesta con assenso o diniego.

PROCEDURE OPERATIVE PER IL SERVIZIO ELICOTTERISTICO

E' di tutta evidenza che il ricorso all'utilizzo dei mezzi aerei debba essere valutato in occasione di eventi particolarmente gravi, allorquando le limitazioni orografiche non consentano agli operatori a terra di intervenire, oppure quando le condizioni meteorologiche, palesemente avverse, suggeriscono il concorso aereo nello spegnimento.

Il servizio è attivato mediante la presenza in base degli aeromobili e del relativo equipaggio in condizioni di pronto impiego, con lo schieramento nelle basi principali, di cui all'allegata tabella, ovvero nell'arco di tempo compreso fra le effemeridi giornaliere.

Il predetto periodo comprende i tempi necessari per lo svolgimento delle procedure di apertura della base, della messa in linea di volo dell'elicottero e della chiusura della base.

Il decollo dell'elicottero, per raggiungere il teatro operativo dall'attivazione dell'emergenza, viene effettuato entro otto minuti primi dall'ordine di decollo emesso dal C.O.R., tale tempo è necessario per lo svolgimento delle procedure di controllo pre-volo e avviamento del motore, riportate nel pertinente Manuale di Volo.

Per ulteriori e più dettagliate direttive al riguardo occorre fare riferimento alle - Procedure Operative - "Disposizioni generali per l'attività concorso aereo nella campagna antincendio 2013".

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

COMUNICAZIONE DATI METEO

I dati meteo messi a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio Pianificazione, Valutazione e Prevenzione dei Rischi, Servizio Rischi Incendi Boschivi, saranno inoltrati ai C.O.P. in conformità a quanto già disposto con nota prot. n. 791 del 21/03/2008 e nota prot. n. 795 del 25/03/2008.

In conclusione, attesa la rilevanza della materia fin qui trattata, si raccomanda la migliore puntualità possibile delle disposizioni impartite con il presente documento nonché di quelle emanate dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e si confida, altresì, nel consueto senso di responsabilità di tutti gli operatori.

Tutte le disposizioni già emanate ed in contrasto con la presente devono ritenersi superate ed annullate.

Palermo lì 31 luglio 2013

firmato:

Il Dirigente Reggente ad interim
del Servizio 4 Antincendio Boschivo
del Comando del Corpo Forestale
(Dott. Pietro Vinciguerra)

firmato:

Il Dirigente Generale
del Comando del Corpo Forestale
(Ing. Vincenzo Di Rosa)

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

Allegati:

ACRONIMI

- AIB → ANTI-INCENDIO BOSCHIVO
- CFS → CORPO FORESTALE DELLO STATO
- CNVVF → CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
- COAU → CENTRO OPERATIVO AEREO UNIFICATO
- COP → CENTRO OPERATIVO PROVINCIALE
- COR → CENTRO OPERATIVO REGIONALE
- DOS → DIRETTORE OPERAZIONI SPEGNIMENTO
- D.P.C. → DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
- ICAO → INTERNATIONAL CIVIC AVIATION ORGANIZATION
- SS.II.RR.FF. → SERVIZI ISPETTORATI RIPARTIMENTALI DELLE FORESTE
- NUCLEO Tlc. → NUCLEO OPERATIVO TELECOMUNICAZIONI
- R.I.A. → RICHIESTA INTERVENTO AEREO
- SOUP → SALA OPERATIVA UNIFICATA PERMANENTE
- S.A.B. → SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO
- T-B-T → TERRA-BORDO-TERRA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

AGRIGENTO		ENNA	
DISTACCAMENTO	SIGLA RADIO	DISTACCAMENTO	SIGLA RADIO
AGRIGENTO	AG 3	AGIRA	EN 3
BURGIO	AG 4	ENNA	EN 4
CAMMARATA	AG 5	NICOSIA	EN 5
LICATA	AG 7	PIAZZA ARMERINA	EN 6
RIBERA	AG 8	PIETRAPERZIA	EN 7
S. MARGHERITA B.	AG 9	TROINA	EN 8
S. STEFANO Q.	AG 10		
SAMBUCA	AG 11		

CALTANISSETTA		MESSINA	
DISTACCAMENTO	SIGLA RADIO	DISTACCAMENTO	SIGLA RADIO
BUTERA	CL 3	BARCELONA P.G.	ME 3
CALTANISSETTA	CL 4	CAPIZZI	ME 4
GELA	CL 5	CARONIA	ME 5
MAZZARINO	CL 6	CESARO'	ME 6
NISCEMI	CL 7	FLORESTA	ME 7
SUTERA	CL 8	FRANCAVILLA	ME 8
		SAVOCA	ME 21
		GALATI M.	ME 9
		LIPARI	ME 10
		MESSINA	ME 11
		MILITELLO R.	ME 12
		MISTRETTA	ME 13
		NASO	ME 15
		NOVARA DI SICILIA	ME 16
		PATTI / MONTALBANO	ME 17/14
		ROMETTA	ME 18
		S. ANGELO DI BROLO	ME 19
		S. FRATELLO	ME 20
		TORTORICI	ME 22
		TUSA	ME 23

CATANIA			
DISTACCAMENTO	SIGLA RADIO		
ADRANO	CT 3		
BRONTE	CT 4		
CALTAGIRONE	CT 5		
CATANIA	CT 6		
GIARRE	CT 7		
LINGUAGLOSSA	CT 8		
MANIACE	CT 9		
NICOLOSI	CT 10		
RANDAZZO	CT 11		
VIZZINI	CT 12		
ZAFFERANA ETNEA	CT 13		

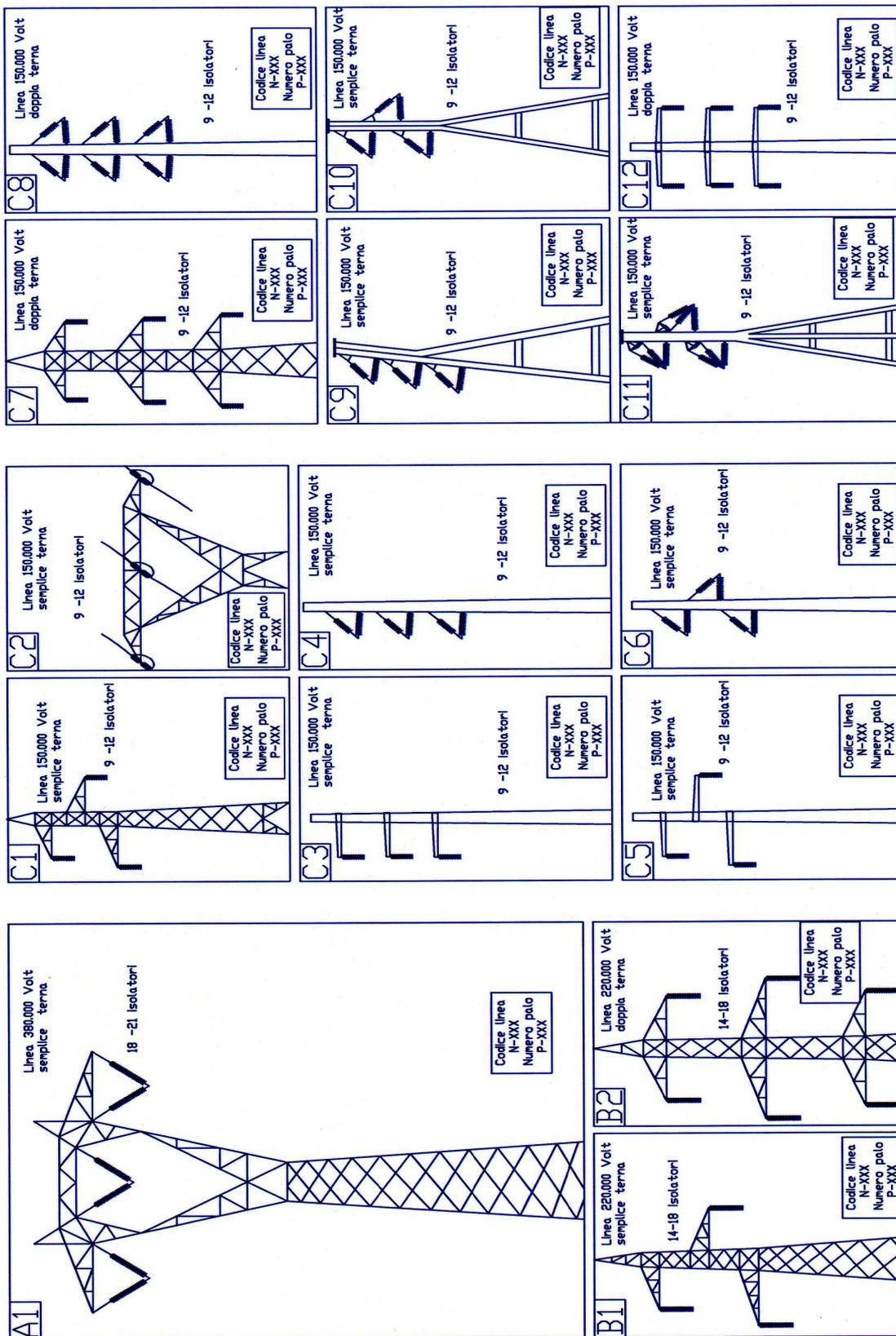
PALERMO		RAGUSA	
DISTACCAMENTO	SIGLA RADIO	DISTACCAMENTO	SIGLA RADIO
BAGHERIA	PA 3	CHIARAMONTE GULFI	RG 4
BISACQUINO	PA 17	RAGUSA	RG 3
CACCAMO	PA 6	SCICLI	RG 5
CARINI	PA 4		
CASTELBUONO	PA 9		
CASTELLANA	PA 18		
CASTRONOVO	PA 10		
COLLESANO	PA 7		
CORLEONE	PA 8		
PALERMO FALDE	PA 11		
FICUZZA	PA 12		
GANGI	PA 22		
LASCARI	PA 19		
M. MAGGIORE BELSITO	PA 13		
PALAZZO ADRIANO	PA 21		
PETRALIA SOTTANA	PA 14		
PIANA DEGLI ALBANESI	PA 15		
POLIZZI GENEROSA	PA 16		
S. MARTINO DELLE SCALE	PA 5		
PALERMO VILLAGRAZIA	PA 20		

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

Competenza Tema

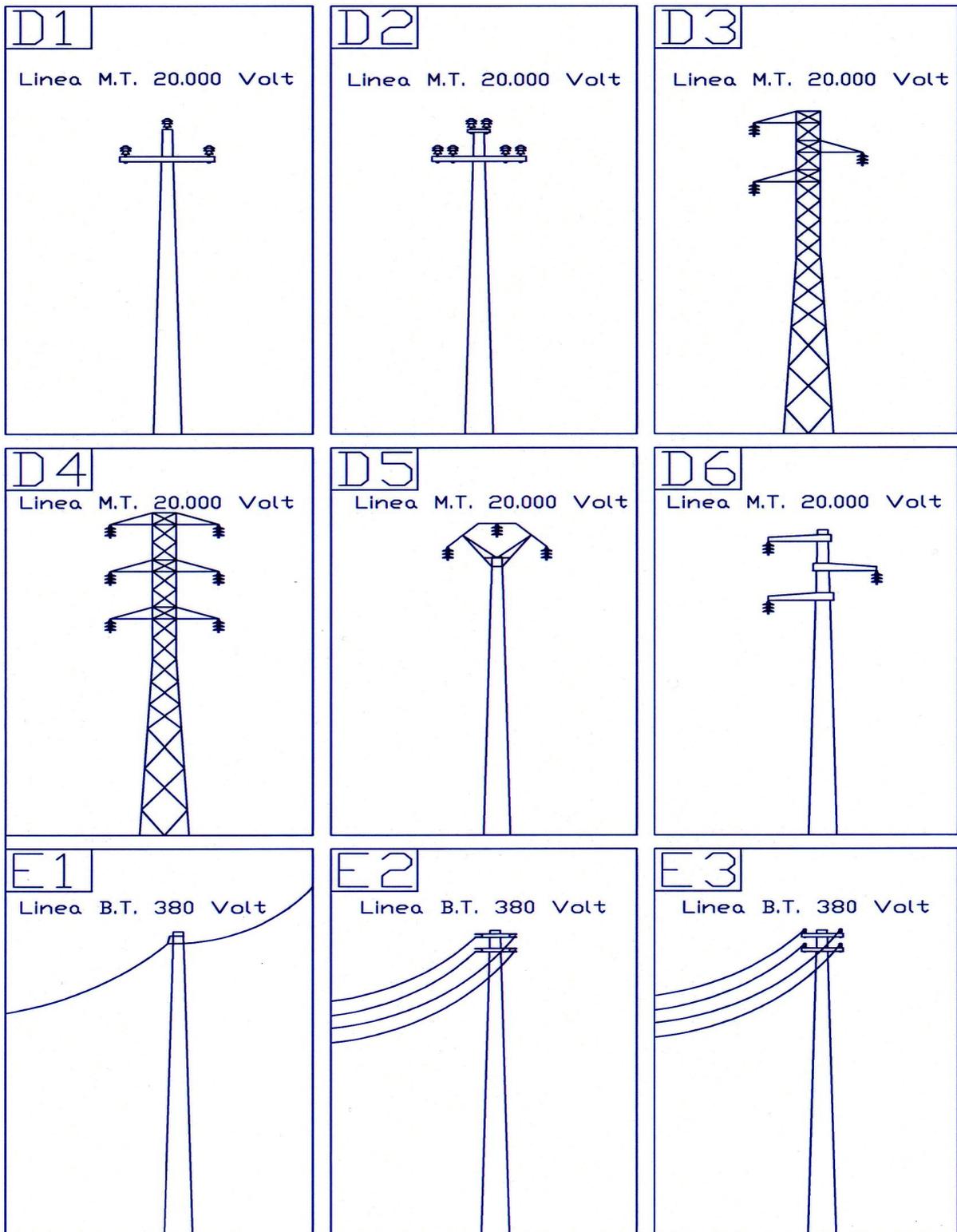


ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

Competenza Enel Distribuzione Zona di



ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

Alfabeto fonetico ICAO

Lettera	Fonetico	Lettera	Fonetico	Lettera	Fonetico	Lettera	Fonetico
A	Alpha	J	Juliet	S	Sierra	2	Two
B	Bravo	K	Kilo	T	Tango	3	Tree
C	Charlie	L	Lima	U	Uniform	4	Four
D	Delta	M	Mike	V	Victor	5	Five
E	Echo	N	November	W	Whiskey	6	Six
F	Foxtrot	O	Oscar	X	X-ray	7	Seven
G	Golf	P	Papa	Y	Yankee	8	Eight
H	Hotel	Q	Quebec	Z	Zulu	9	Nine
I	India	R	Romeo	1	One	0	Zero

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO

SCHEDA RICHIESTA CONCORSO AEREO AIB 2013

DA COP:		A : C.O.R. SICILIA				FAX : 091-545785																	
NOMINATIVO RESPONSABILE R.I.A. C.O.P. RICHIEDENTE		FIRMA																					
DATA R.I.A.		SCHEDA COP N°																					
ORA ACCERTAMENTO INCENDIO		ORA RICH. INT. AEREO		<input type="checkbox"/> ELICOTTERO		<input type="checkbox"/> CANADAIR																	
RICHIESTA PER		<input type="checkbox"/> SOPPRESSIONE		<input type="checkbox"/> CONTENIMENTO		<input type="checkbox"/> BONIFICA																	
COORDINATE UTM FOGLIO.....		COORDINATE GEOGRAFICHE				N																	
						E																	
NOMENCLATURA		LOCALITA'				COMUNE			PROVINCIA														
VEGET. BRUCIATA		HA		VAL.AMB.		1		2		3		4		TIPOLOGIA		I		II		III		IV	
A RISCHIO		HA		VAL.AMB.		1		2		3		4		TIPOLOGIA		I		II		III		IV	
FRONTE DEL FUOCO		UNICO mt.				DIVERSI N° mt.																	
VENTO		NO		SI		DEBOLE		MODERATO		FORTE													
OROGRAFIA ZONA		QUOTA mt.				PIAN.		COLL.		MONT.		IMPERVIA											
INFRASTRUTTURE		SI		NO		NOTE:																	
INSEDIAMENTI ABIT.		SI		NO		NOTE:																	
ELETTRODOTTI		NO		SI		ATTIVI		NON ATTIVI		IN DISATTIVAZIONE													
						FORMA SOSTEGNO <input type="checkbox"/>		NUMERO ISOLATORI PER CATENA <input type="checkbox"/>		Codice linea <input type="text"/>		Numero Palo <input type="text"/>											
ALTRI OSTACOLI		FILI A SBALZO				NO		SI		DA DETERM.													
		FUNIVIE TELEF.				NO		SI		DA DETERM.													
		ALTRO																					
FONTE IDRICA		PER ELICOTTERO				PER VELIVOLO																	
PERSONALE E MEZZI SULL'INCENDIO		SIGLA RADIO COORDINATORE <input type="text"/>		NO		SI		NOMINATIVO E REC.TELEFONICO															
				FREQUENZA RADIO		122.150		122.350		141.100		142.500											
		SQUADRE		NO		SI		N° PERSONE															
		AEROMOBILI		NO		SI		NOME		RADIO													
RITARDANTE		NO		SI																			
NOTE																							

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE - SERVIZIO 4 ANTINCENDIO BOSCHIVO